



**MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
DIVISIONE I**

**Capitolato d'oneri per l'affidamento di servizi di comunicazione
istituzionale a carattere pubblicitario sull'inclusione sociale dei migranti**

Quadro di riferimento

L'art. 1, comma 1267 della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha previsto l'istituzione presso il Ministero della solidarietà sociale di un fondo denominato "Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati", destinato a favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari. Al fondo in questione è stata assegnata la somma di € 50.000.000,00, per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

Con la direttiva del 3.8.2007 emanata dal Ministro della solidarietà sociale di concerto con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, registrata dalla Corte dei Conti in data 27.08.07 e disponibile sul sito www.solidarietasociale.gov.it, sono state individuate, tra l'altro, le aree prioritarie sulle quali convogliare, per il corrente anno, gli interventi finanziabili con le risorse del fondo per l'inclusione sociale degli immigrati.

Tra le aree di intervento, il sopra menzionato atto di indirizzo contempla la diffusione della conoscenza della costituzione italiana, dell'ordinamento giuridico nazionale e dei percorsi di inclusione sociale: difatti, la creazione di percorsi di inclusione sociale per gli immigrati non può prescindere dalla diffusione della conoscenza della costituzione e dell'ordinamento giuridico italiano, essenziale sia per una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui sono titolari i cittadini migranti che per una migliore conoscenza del fenomeno migratorio da parte dei cittadini italiani, ponendo così le basi per la creazione di un dialogo interculturale effettivo e consapevole.

**Art. 1
(Obiettivi)**

La campagna di comunicazione si propone l'obiettivo di favorire la convivenza nella nostra società tra cittadini migranti e cittadini italiani.

Il raggiungimento di tale obiettivo potrà essere realizzato seguendo due modalità:

- 1) mediante attività di informazione e di diffusione della conoscenza sui principi fondamentali della Costituzione italiana, sui diritti dei lavoratori e sulle regole che disciplinano l'immigrazione, sulle opportunità relative ai percorsi di inclusione sociale e sulle modalità di accesso ai servizi pubblici, che riguardano prioritariamente i cittadini migranti;

- 2) mediante attività sensibilizzazione rivolte sia ai cittadini migranti che italiani, sul reciproco rispetto dei diritti e dei doveri, che spettano a tutti indistintamente a prescindere dall'origine etnica e dalle diversità culturali.

Art. 2 (Destinatari)

La campagna di comunicazione è destinata, al fine di favorire la convivenza nella nostra società, ai cittadini migranti presenti nel territorio dello Stato italiano ed ai cittadini italiani. In linea generale il messaggio dovrà raggiungere la popolazione adolescente e adulta.

Art. 3 (Oggetto)

Il presente capitolato ha per oggetto l'ideazione e la realizzazione di una campagna integrata di comunicazione che dovrà essere articolata su tre linee di attività:

1) diffusione di messaggi mass-mediatici mediante:

- spot televisivi;
- internet;
- quotidiani e periodici;
- affissioni.

In particolare la fornitura del servizio dovrà prevedere:

- ideazione di un format e di un logo distintivo della campagna di comunicazione, tale da ricondurre le azioni ad un unico comune denominatore rappresentato dall'obiettivo di cui alla direttiva citata in premessa: "Promuovere la conoscenza dell'ordinamento italiano per la creazione di un dialogo interculturale. Diffondere le informazioni relative alle opportunità di inclusione sociale";
- la definizione dei contenuti del messaggio di comunicazione;
- la strategia attraverso cui attuare la campagna di comunicazione.

L'offerta dovrà contenere la produzione e la diffusione di:

- proposte di storyboard per la realizzazione di almeno 3 spot televisivi (della durata di 30" e di 15" in formato betacam **(non meno di 10 betacam e non meno di 25 DVD)**);
- proposte di layout per la realizzazione di: a) un annuncio pubblicitario per quotidiani e periodici; b) affissioni (6x3 e formati minori);
- bottone e banner pubblicitari per internet, nell'ambito del sito istituzionale del Ministero della solidarietà sociale o siti ad esso correlati.

Inoltre l'ente aggiudicatario dovrà provvedere alla stampa dei manifesti ed alla prenotazione e all'acquisto dei relativi spazi pubblicitari, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del d. l.vo 31.07.2005, n. 177 recante "Testo unico della radiotelevisione".

Contenuto del messaggio

La campagna di comunicazione dovrà proporsi di trasmettere un messaggio innovativo, non retorico, plurilingue, incentrato sulla possibilità della convivenza nella società civile delle comunità straniere e italiana sulla base del rispetto reciproco, dell'accettazione delle diversità culturali, delle capacità di accoglienza da parte dei cittadini italiani e di integrazione da parte dei cittadini stranieri. Inoltre, il messaggio dovrà promuovere la conoscenza dei diritti e doveri spettanti ad ogni cittadino, come previsto dalla Costituzione italiana, delle disposizioni normative che disciplinano l'immigrazione, delle disposizioni di tutela contro la discriminazione su base etnica e razziale, dell'esistenza dei percorsi di inclusione sociale dei migranti.

Sarà considerato elemento premiante l'utilizzo nell'ambito del messaggio di soggetti adolescenti e/o adulti.

Modalità operative

L'aggiudicatario si assume la responsabilità rispetto all'originalità ed alla qualità dei prodotti pubblicitari forniti.

I prodotti pubblicitari dovranno essere realizzati secondo le specifiche tecniche contenute nell'offerta e sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione procedente.

Sarà cura dell'aggiudicatario nella fase di riprese, procurare permessi, autorizzazioni, liberatorie ed atti di quietanza.

Diffusione del messaggio

Per la diffusione del messaggio dovranno essere privilegiati i canali e gli strumenti che ne permettano un contatto più diretto ed immediato con la popolazione straniera, anche in ragione dell'impatto sul territorio.

- 2) **Sensibilizzazione e coinvolgimento dei destinatari** mediante iniziative di animazione, incontri, eventi, ecc..
- 3) **Attività di verifica dei risultati** della campagna di comunicazione, in termini di impatto sui destinatari di cui all'art. 2. Per lo svolgimento della suddetta attività, l'aggiudicatario dovrà presentare un progetto di indicatori di stima dell'efficacia dell'intervento.

Art. 4

(Tempi di realizzazione)

Gli strumenti di comunicazione grafica e pubblicitaria indicati nell'offerta dovranno essere consegnati entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte degli organi competenti. Successivamente a tale termine e fino alla conclusione del contratto medesimo, l'aggiudicatario dovrà prestare la propria collaborazione in favore dell'Amministrazione procedente secondo le modalità dalla stessa indicate.

Art. 5

(Corrispettivo economico)

Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare € 1.630.000,00 (unmilione seicentotrentamila euro/00), oltre IVA.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi della previsione di cui all'art.11 del R.D. 8.11.1923, n. 2440 e all'art. 120 del R.D. 23.5.1924, n.827, fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

Art. 6 **(Modalità di pagamento)**

I pagamenti saranno eseguiti, a cadenza trimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura. La predetta fattura dovrà essere accompagnata da un apposito documento di stato avanzamento lavori (SAL).

Art. 7 **(Durata del servizio)**

Le attività oggetto del servizio avranno la durata di 9 mesi a decorrere dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.L.vo n. 163/2006, per una durata non superiore a 6 mesi e per un importo non superiore ai 2/3 del corrispettivo aggiudicato.

Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, permanendo la capacità tecnica ed economica dello stesso.

Art. 8 **(Deposito cauzionale)**

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni che saranno assunte in sede contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D.L.vo n.163/2006, l'affidatario dovrà costituire un deposito cauzionale nella misura del 10% del corrispettivo contrattuale, al netto dell'IVA, mediante fidejussione rilasciata da parte di un istituto bancario o da parte di un intermediario finanziario non bancario iscritto negli elenchi previsti dal D.L.vo 385/1993, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali. L'importo della cauzione potrà essere ridotto, ove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 40, comma 7 del citato D.L.vo n.163/2006.

Art. 9 **(Proprietà dei prodotti, degli elaborati e dei dati)**

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione procedente, la quale si riserva di cedere ad altre amministrazioni pubbliche, a titolo gratuito, il diritto di utilizzo della creatività (messaggi, claim, grafica) dei materiali e di qualunque altro prodotto compreso nella campagna di comunicazione. L'esercizio di tale diritto non dovrà comportare oneri per gli utilizzatori e per il Ministero della solidarietà sociale.

Art. 10 **(Domanda di partecipazione)**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti (imprese individuali, società di persone o di capitale, in forma singola o associata) che operano nei settori della comunicazione o della pubblicità.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata, pena l'esclusione, a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo corriere entro e non oltre le ore 10.30 del 3/12/2007 al seguente indirizzo:

Ministero della Solidarietà Sociale
Direzione Generale dell'Immigrazione
Divisione I^a
Pal. C, piano IV, stanza n. 405
Via Fornovo 8 – 00192 ROMA.

La data di presentazione della domanda di partecipazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dalla Divisione I^a della Direzione Generale dell'Immigrazione. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine sopra citato, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Le domande di partecipazione presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente paragrafo. Non saranno accettate le domande di partecipazione consegnate all'ufficio passi o all'ufficio postale del Ministero.

La domanda, redatta in conformità al modello allegato al presente capitolato (allegato 1), dovrà pervenire, pena l'esclusione, in una busta, chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e dell'amministrazione appaltante, la dicitura: **“Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario sull'inclusione sociale dei migranti”**.

Il plico di cui al punto precedente dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/1998 (o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa sia all'iscrizione alla C.C.I.A.A., che all'insussistenza, nei confronti del dichiarante medesimo e dei componenti degli organi di amministrazione e

- controllo delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575, corredata da un elenco contenente le generalità complete dei componenti dei succitati organi) ;
- b) autocertificazione avente per oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti del presente appalto;
 - c) dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/1999. Nel caso di partecipanti non soggetti a tale obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;
 - d) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante che attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 163/2006;
 - e) in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi non ancora costituito, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli prestatori dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 163/2006, nonché l'indicazione dell'ente capogruppo;
 - f) idonee referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica;
 - g) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
 - h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i partecipanti residenti in Italia, attestante il fatturato globale negli esercizi 2004,2005,2006, il quale non potrà essere inferiore ad € 6.000.000,00, IVA esclusa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, almeno il 60% del predetto fatturato dovrà essere raggiunto dall'ente mandatario, mentre la restante quota dovrà essere posseduto cumulativamente dai mandanti, ognuno dei quali dovrà possedere almeno il 10% del fatturato;
 - i) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante attestante la realizzazione, nel triennio 2004-2006 di almeno due iniziative di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario, in materia di politiche sociali, per conto di amministrazioni pubbliche. Nella dichiarazione medesima dovranno essere indicate espressamente la denominazione e la natura giuridica dei committenti. L'ente mandatario dovrà aver realizzato almeno una delle iniziative sopra descritte;
 - j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, recante l'elenco dei principali servizi prestati nei confronti dei committenti pubblici e privati negli anni 2004, 2005, 2006, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;
 - k) attestazione sulla composizione della struttura organizzativa ed operativa del proponente;
 - l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; limitatamente all'ente mandatario, tale numero non potrà

essere inferiore alle 15 unità assunte con rapporti di lavoro a tempo indeterminato;

- m) documento attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo base di cui al precedente art. 5, al netto di IVA, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà coprire un periodo di validità di 180 giorni e prevedere espressamente il beneficio della preventiva escussione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la documentazione di cui ai punti da a) a l) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento, mentre la documentazione di cui al punto m) dovrà essere fornita solo dall'ente capofila del raggruppamento.

Ogni proponente e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Art. 11

(Modalità di apertura delle domande di partecipazione)

L'esame delle domande di partecipazione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione.

I lavori della commissione avranno inizio il giorno 3/12/2007 alle ore 13.30, all'indirizzo di cui al precedente art. 10, comma 2.

La commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste ed alla verifica della documentazione ivi contenuta: all'apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun partecipante, munito dell'originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

All'esito dei lavori, la commissione comunicherà all'amministrazione appaltante i partecipanti ritenuti idonei, sulla base delle condizioni e dei requisiti di cui al precedente art.10, a formulare l'offerta tecnica ed economica.

Art. 12

(Modalità di presentazione dell'offerta)

L'amministrazione appaltante procederà alla trasmissione della lettera d'invito nei confronti dei partecipanti che abbiano soddisfatto le condizioni ed i requisiti fissati al precedente art. 10.

L'offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine previsto nella lettera di invito ed esclusivamente all'indirizzo indicato nella medesima.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e dell'amministrazione appaltante, la dicitura **“Offerta per l'affidamento di servizi di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario sull'inclusione sociale degli immigrati”**.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere, pena l'esclusione, al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e dell'Amministrazione appaltante, e la dicitura rispettivamente:

- BUSTA A – Documentazione
- BUSTA B – Offerta tecnica
- BUSTA C – Offerta economica

I contenuti delle predette buste, pena l'esclusione, sono i seguenti:

Busta A – Documentazione

La Busta A, riportante la dicitura "Busta A – Documentazione", deve contenere, pena l'esclusione:

1. Lo schema di contratto, allegato alla lettera di invito, debitamente siglato a margine di ogni pagina e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile in calce all'ultima pagina dal legale rappresentante;
2. Il presente capitolato d'oneri, parimenti allegato alla lettera di invito, debitamente siglato a margine di ogni pagina e sottoscritto per esteso ed in modo leggibile in calce all'ultima pagina dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la sigla e la firma devono essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Busta B – Offerta tecnica

La Busta B, riportante la dicitura "Busta B – Offerta tecnica", deve contenere, pena l'esclusione, in triplice originale:

- Il progetto tecnico con la descrizione delle attività previste ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire un' appropriata valutazione dell'offerta. Nel progetto dovrà essere riportato un cronogramma delle attività previste, pianificate lungo la durata del servizio indicata al precedente art. 7. In caso di costituendo raggruppamento, il progetto dovrà specificare le parti del servizio che ciascun componente sarà chiamato a svolgere. In caso di subappalto, nel progetto dovranno essere indicate le attività che si intendono subappaltare, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 16 del presente capitolato.
- Un documento contenente i nomi e le qualifiche professionali dei componenti il gruppo di lavoro incaricato dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono

essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Busta C – Offerta economica

La Busta C, riportante la dicitura “Busta C – Offerta economica”, deve contenere, pena l’esclusione:

1. il prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere, al netto dell’IVA;
2. l’indicazione analitica dei costi per ciascuna delle linee di attività di cui all’art. 3 del presente capitolato;
Limitatamente alle linee di attività di cui ai punti 1) e 2) del precedente art. 3, l’indicazione analitica dei costi distinti per:
 - a) costi di produzione che non potranno superare il 15% del corrispettivo offerto per le medesime linee di attività;
 - b) costi di distribuzione che non potranno essere inferiori al 73% del corrispettivo offerto per le medesime linee di attività;
 - c) compenso per il proponente che non potrà superare il 12% del corrispettivo offerto per le medesime linee di attività.
3. Il numero di conto corrente, il codice ABI, CAB e IBAN sul quale effettuare il pagamento del corrispettivo contrattuale da parte dell’Amministrazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, devono essere specificate, altresì, le quote parti di competenza di ciascun componente il raggruppamento.

L’offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all’ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell’ente. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono essere rese dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Art. 13 (Modalità di apertura delle offerte)

La valutazione delle offerte ammesse verrà affidata ad una commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell’Immigrazione.

Le offerte tecniche saranno valutate in una o più sedute riservate.

L’apertura delle buste contenenti le offerte economiche sarà effettuata in seduta pubblica, presso l’indirizzo di cui al precedente art. 10, nella data che sarà comunicata per iscritto dall’amministrazione appaltante: all’apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente, munito dell’originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Art. 14 (Criteri di aggiudicazione)

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell'Immigrazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12 marzo 2007 n. 163, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in base ai parametri della seguente tabella:

A – Offerta tecnica	Punti 80
B – Prezzo complessivo	Punti 20

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti elementi e punteggi:

- qualità complessiva dell'offerta tecnica, intesa come completezza e rispondenza della stessa ai contenuti del presente capitolato max 30 punti;
- originalità ed efficacia complessiva della proposta max 25 punti;
- Valore aggiunto rispetto allo standard minimo richiesto max 5 punti;
- Strategia comunicativa max 20 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo complessivo offerto sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) * Pm$$

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Pm è il massimo punteggio pari a 20.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta soddisfattiva delle condizioni di cui al presente capitolato.

Art. 15 (Validità dell'offerta)

L'offerta è valida per almeno 120 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno fissato per la scadenza del tempo utile per la presentazione dell'offerta.

Art. 16 (Subappalto)

Ai sensi dell'art. 118 del d.l.vo n. 163/2006, limitatamente alla linea di attività 2) di cui al precedente art. 3 e nel limite massimo del 30% del corrispettivo economico offerto, è consentito l'affidamento in subappalto ad enti e associazioni in possesso, al momento della stipula del contratto di subappalto, dell'iscrizione alla prima sezione del registro di cui agli art. 52 e ss. del D.P.R. 394/99, e successive modificazioni ed integrazioni, oppure al registro di cui all'art. 6 del d.lgs. 215/2003.

Nell'offerta dovranno essere indicate le attività che si intendono subappaltare. Il subappalto è ammesso previo assenso dell'amministrazione procedente.

Art. 17 (Norme sulla riservatezza)

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio delle offerte, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni tecniche ed amministrative, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e/o da soggetti terzi, sulle attività oggetto della prestazione e sui risultati della valutazione.

Art. 18 (Penalità e risoluzione anticipata del rapporto)

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in modo non conforme alle disposizioni contrattuali o all'offerta economica, ovvero nel caso di mancato rispetto delle direttive e delle prescrizioni del Ministero, il Ministero inviterà in forma scritta l'affidatario a conformarsi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Decorso tale termine, qualora l'affidatario non abbia provveduto conformarsi a quanto prescritto, il Ministero applicherà una penale a carico dell'affidatario pari al 2% del corrispettivo indicato al precedente art. 5.

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel contratto, nell'offerta tecnica ovvero nelle successive direttive del Ministero, il Ministero applicherà, previa formale contestazione del ritardo, una penale nella misura di seguito determinata:

€ 1.600,00 al giorno fino al settimo giorno di ritardo;

€ 3.200,00 al giorno dall'ottavo al quindicesimo giorno di ritardo.

Raggiunto il limite di tre episodi accertati di ritardo, ovvero nel caso di ritardo superiore a quindici giorni, è in facoltà del Ministero procedere, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, alla risoluzione di diritto del contratto, salvo comunque ogni diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

Il Ministero si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra qualora l'affidatario dimostri che il ritardo o l'inadempimento dipende da atti o fatti alla medesima non imputabili.

Qualora il contratto pervenga a risoluzione per inadempimento dell'affidatario, lo stesso sarà tenuto al risarcimento della spesa necessaria al Ministero per conseguire da terzi l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione, salvo comunque l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno prodotto.

Art. 19
(Comunicazioni)

Qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura deve essere effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata via fax, oppure tramite e -mail al seguente indirizzo, citando nella comunicazione il seguente riferimento **“Affidamento di servizi di comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario sull’inclusione sociale dei migranti”**

MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE -
DIVISIONE I^A
VIA FORNOVO, 8
00192 - ROMA
TEL. 06/36754780
FAX: 06/36754769
dgimmigrazione@solidarietasociale.gov.it

Art. 20
(Foro competente)

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere in relazione al contratto, non risolvibili previo tentativo di componimento bonario, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 21
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Lombardi, dirigente della Divisione I^A della Direzione Generale dell'Immigrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Silveri